



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma)

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 99 del 23 gennaio 2025

VERIFICA ORDINARIA DI CASSA

Verifica di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2024

In data odierna, il Collegio dei Revisori del Comune di Rocca di Papa, nominato con deliberazione di C.C. n. 11 del 26 maggio 2022, si è riunito, previa convocazione del Presidente dell'Organo di revisione, presso la sede comunale nelle persone di:

- Dott. Eugenio Colacicco – presidente,
- Il Dott. Roberto Folletti – componente,
- Dott. Loreto Di Pucchio – componente,

per effettuare la verifica trimestrale ex art. 239 c.1 lett. f) ed art. 223 c.1 (verifica ordinaria di cassa, verifica della gestione del servizio di tesoreria e degli altri agenti contabili di cui all'art. 233).

Le operazioni di verifica compiute vengono analiticamente descritte di seguito.

Gli allegati acquisiti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

EVIDENZA FONDO CASSA AL 31/12/2024, COME DA RISULTANZE DEL TESORIERE E DELL'ENTE

VERIFICA DI CASSA AL 31.12.2024

CONTABILITÀ DELL'ENTE

		COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
1	FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 01/01/2024			€ 5.911.833,14
2	REVERSALI EMESSE AL 31/12/2024 N. 2232	€ 15.164.976,50	€ 3.837.126,48	€ 19.002.102,98
3	MANDATI EMESSI AL 31/12/2024 N. 3131	€ 13.287.502,35	€ 3.635.497,81	€ 16.923.000,16
	FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 31/12/2024			€ 7.990.935,96

L'Organo di revisione raccomanda di approvare apposito **Regolamento degli Agenti Contabili e della resa del conto giudiziale**. Inoltre, considerate le modiche intervenute in materia di contabilità finanziaria degli enti locali, si raccomanda di aggiornare il regolamento di contabilità del Comune, il quale risulta datata ormai al 2015. Infatti, il vigente Regolamento di contabilità è stato approvato con delibera di Consiglio comunale n. 56 del 31 luglio 2015.

VERIFICA ADEMPIMENTI FISCALI

Comunicazione LI.PE. 3° trimestre 2024

Il Collegio prende atto che la Comunicazione Liquidazione periodica IVA relativa al terzo trimestre dell'anno 2024 è stata predisposta in data 7 ottobre 2024 e trasmessa telematicamente il 26 novembre 2024, giusta comunicazione prot. n. 366822188 acquisita dal sito dell'Agenzia delle entrate.

Dichiarazione dei sostituti d'imposta Modello 770/2024

La dichiarazione dei sostituti d'imposta Modelle 770/2024 è stata predisposta e trasmessa all'Agenzia delle Entrate, previa verifica e firma da parte dell'Organo di revisione, in data 24 ottobre 2024, prot. n. 24102410441418735.

Dichiarazione Irap 2024

La dichiarazione Irap 2024 è stata predisposta e trasmessa all'Agenzia delle Entrate, previa verifica e firma da parte dell'Organo di revisione, in data 31 ottobre 2024 prot. n. 24103112474434724.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI E ACCANTONAMENTO AL FGDC

Dal 2021 gli enti sono stati chiamati ad accantonare in bilancio il fondo di garanzia dei debiti commerciali, obbligo che diventerà strutturale tenuto conto che il Governo italiano si è impegnato con l'Unione Europea, nell'ambito del PNRR, a ridurre il ritardo nei tempi di pagamento (PNRR – Riforma 1.11).

In merito all'accantonamento del FGDC l'Organo di revisione ha suggerito di adottare opportuni provvedimenti organizzativi al fine di superare le criticità in ordine ai pagamenti delle forniture di beni e servizi di cui alla normativa sugli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, ai fini dell'accantonamento al FGDC (fondo garanzia debiti commerciali) vale a dire:

- debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.

Nel Rendiconto di gestione 2023 risultano accantonati al **Fondo Garanzia Debiti Commerciali € 243.628,83** (*Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate*).

L'ente **ha adottato le misure organizzative** e sta superando le criticità nei pagamenti dei debiti di natura commerciale.

È stato verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente

dal 2024 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

La tabella seguente riporta in dettaglio lo stock del debito scaduto calcolato dalla piattaforma PCC negli anni 2022, 2023, primo, secondo, terzo trimestre e intero anno 2024:

STOCK DEL DEBITO SCADUTO CALCOLATO DALLA PIATTAFORMA PCC						
	importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato	tempo medio ponderato di pagamento	tempo medio ponderato di ritardo	importo documenti ricevuti nell'esercizio
2022	2.007.215,04	- 60.212,34	1.947.002,70	69,82 GG	38,58 GG	8.656.987,35
2023	1.828.757,98	- 631.120,28	1.197.637,70	65,48 GG	33,73 GG	7.037.115,18
2024 (1°)	1.588.332,00	- 736.762,36	851.569,64	38,53 GG	7,51 GG	2.882.049,11
2024 (2°)	1.321.776,13	- 715.909,01	605.867,12	40 GG	9 GG	4.530.174,56
2024 (3°)	1.534.582,43	- 720.083,01	814.499,42	43 GG	12 GG	6.777.845,09
2024	1.545.189,60	- 874.891,81	670.297,79	45 GG	14 GG	8.210.317,38

Nel Bilancio di previsione 2024-2026 sono state accantonate ulteriori somme di € 78.469,14 avendo conseguito un ritardo di 34 giorni (compreso tra 31 e 60 giorni) applicando la misura di garanzia di cui al comma 862 della legge n. 145/2018 lett. c), ovvero il 3% del macroaggregato 103.

Per effetto delle misure organizzative adottate l'ente sta migliorando i risultati riferiti al tempo medio ponderato di ritardo. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2024 tale dato è risultato positivo di 14 giorni. Pertanto, entro il 28 febbraio 2025 l'ente dovrà deliberare l'accantonamento al FGDC nella misura del 2% del sul macroaggregato 103.

Si prende atto che l'Ufficio Bilancio e Programmazione Finanziaria, Responsabile Dott.ssa Patrizia Lucarini, ha predisposto un progetto nell'ambito della performance 2024, come suggerito anche dalla Circolare RGS n. 1 del 3 gennaio 2024. Tale progetto ha l'obiettivo di migliorare ed eventualmente azzerare l'indice del Tempo medio ponderato di ritardo, per consentire all'ente di azzerare l'accantonamento al FGDC e con la possibilità di utilizzare le risorse già accantonate.

Rocca di Papa, 23 gennaio 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Eugenio Colacicco

Dott. Roberto Folletti

Dott. Loreto Di Pucchio